



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

ALESSANDRO POLSI

Anno accademico 2017/18
CdS STORIA
Codice 078QQ
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	SPS/03	LEZIONI	36	ALESSANDRO POLSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso vuole essere una introduzione ai Peace Studies. Il corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza interdisciplinare al problema politico del raggiungimento e mantenimento di relazioni pacifiche fra gli stati e dentro gli stati, ad iniziare dal XVIII secolo quando il tema diviene oggetto di riflessione filosofica.

Modalità di verifica delle conoscenze

partecipazione e discussione in classe

Capacità

Lo studente sarà in grado di calare nel loro contesto storico le teorie politiche ed i problemi pratici che verranno esposti ed esaminati.

Modalità di verifica delle capacità

In classe mediante discussione collettiva.

Comportamenti

sviluppare sensibilità verso i temi discussi.

Modalità di verifica dei comportamenti

Se il numero dei partecipanti lo consentirà saranno richieste brevi esposizioni concordate di settimana in settimana.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze storiche generali.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Syllabus

-
-
- Cosa è la pace ? assenza di guerra/aspetti interpersonali
- Storia del pensiero pacifista a) movimenti religiosi. Mammoniti. Quaccheri. La difficile evoluzione della chiesa cattolica
- Storia della pace b) pensiero laico: Abbè Saint Pierre, Rousseau, Kant
- Storia della pace c) mutata sensibilità su tortura e diritti umani
- Il passaggio fra '700 ed '800.
- Storia della pace d) Diritto Internazionale
- Dall'arbitrato alla Società delle Nazioni e alle agenzie internazionali
- Storia della pace e) Una giustizia internazionale
- Le corti internazionali
- Pensiero politico: Realisti vs. "idealisti"
- La pace è possibile ?
- La guerra fredda: equilibrio possibile o grande fortuna?
- Da Tolstoj in poi: abolire gli eserciti. L'obiezione di coscienza



UNIVERSITÀ DI PISA

- Tolstoj, Galtung, La Pira, Balducci. Modificare se stessi. La pace come testimonianza e impegno individuale
- Nuovo Ordine economico
- La trappola della povertà e i conflitti
- Peacekeeping 1. Nascita e storia del peacekeeping
- Peacekeeping 2. Agenda for Peace, Brahimi Report
- Bambini soldato, una piaga che non si chiude mai
- Peace building
- Bosnia, Kosovo, Timor est, Mozambico, ecc.
- Conclusione
- Si parla tanto o poco di pace. ?

Bibliografia e materiale didattico

Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame finale sugli appunti e i materiali presentati in classe e caricati su Moodle. A questi dovranno aggiungere una monografia a scelta fra il seguente elenco:

L. Hunt, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo* Laterza

N. Bobbio, *Il problema della pace e le vie della guerra* Il Mulino + (testo da definire)

D. Menozzi, *Chiesa, pace e guerra nel Novecento. Verso una delegittimazione religiosa dei conflitti*. Il Mulino

F. Andreatta, *Istituzioni per la pace*. Il Mulino 2000

G. Aldobrandini, *The Wishful Thinking. Storia del pacifismo inglese nell'Ottocento*, LUISS 2009, da pag. 253 alla fine.

S. Salvatici, *Nel Nome degli altri. Storia dell'umanitarismo internazionale*, Il Mulino 2015

Enrica Costa Bona, *Il Bureau International de la Paix nelle relazioni internazionali*, Padova, Cedam 2010 + C. Fink, *The League of Nations System of Minority Protection 1920-1939*, e D. Bolech Cecchi, *The Outlawry of War and the Kellogg-Briand Pact*, in **M. Petricoli D. Cherubini** (a cura), *Pour la Paix en Europe*, Peter Lang 2007 (il PDF dei saggi può essere chiesto al professore)

R. Girardi, *Nè pazzi nè sognatori. Il pacifismo democratico in Italia fra Otto e Novecento*, Pisa, ETS 2016

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono obbligatoriamente aggiungere il seguente testo:

David Cortright, *Peace. History of Movements and Ideas*, Cambridge U.P. 2008.

Il volume è facilmente acquistabile in rete sia in formato cartaceo che in formato elettronico a prezzo contenuto.

Si precisa che il volume è scritto in un inglese piano e facilmente comprensibile anche per chi non avesse grande familiarità con la lingua. Mancano testi equivalenti in lingua italiana. Chi non avesse alcuna padronanza della lingua inglese deve contattare il professore per concordare letture alternative

Ultimo aggiornamento 15/01/2018 15:48